



SPREAD
BTP ITALIA / BUND 10 ANNI
208,9 punti base

CHI SALE

BANCHE a marzo si rafforza
la crescita dei prestiti: +1,4%



CHI SCENDE

ATLANTIA -3,79%
dopo le avances su Abertis



CONGIUNTURA L'INDAGINE DI UNIONCAMERE SUL QUARTO TRIMESTRE 2016

Artigianato, ripresa in Emilia Recessione finita dopo 8 anni

Terzo segno positivo consecutivo e risalita della produzione

Il l'artigianato dell'Emilia Romagna è uscito da una lunga recessione durata ben otto anni. Terzo segno positivo consecutivo (+1,6%) e la risalita della produzione si allinea a quella dell'industria. E ancora: il fatturato e gli ordini accelerano nella crescita, seppur sia ancora un trend contenuto. L'anno 2016, nel suo complesso, si è chiuso con una leggera crescita della produzione (+0,4%).

Queste notizie positive emergono dall'indagine sulla congiuntura dell'artigianato realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna.

Il quarto trimestre del 2016 si è chiuso con un miglioramento della congiuntura, trainata dal mercato interno, che ritorna sui livelli prossimi a quelli della seconda metà del 2010. Il fatturato complessivo a prezzi correnti è aumentato dell'1,2%.

La crescita della componente estera rallenta e si ferma all'1,3%. Accelera la tendenza positiva della produzione, che aumentata dell'1,6%, si allinea a quella del complesso dell'industria e ottiene il miglior risultato dal terzo trimestre del 2010. Il rallentamento della dinamica degli ordini (+1%), in particolare



ALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Appello per l'apprendistato

«La Regione Emilia Romagna, esaurite le risorse attribuite dal ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, ha deciso di interrompere l'offerta pubblica di formazione per gli apprendisti, senza individuare una soluzione transitoria utile ad assicurare la continuità dell'offerta formativa pubblica. Per Cna, Confindustria e Confesercenti questa è una scelta sbagliata». Così le tre associazioni in una nota congiunta in cui ricordano come l'apprendistato professionalizzante sia il canale privilegiato di accesso al mondo del lavoro da parte dei giovani, «in particolare dal 2016, dopo la cessazione degli sgravi contributivi, in Emilia-Romagna, sono più di 24mila i giovani occupati con questa forma contrattuale nel 2016 tra artigiano e commercio.

di quelli esteri (+0,6%), suggerisce cautela per il futuro.

Nell'anno 2016 l'artigianato manifatturiero ha fatto segnare un leggero aumento della produzione dello 0,4%, che segue la lieve flessione dello 0,1% del 2015. La crescita del fatturato e degli ordini ha tratto beneficio dall'accesso ai mercati di esportazione, che hanno mostrato una dinamica superiore.

La Cassa integrazione guadagni non ha riflesso il leggero miglioramento congiunturale nel corso del 2016. Si è trattato esclusivamente di interventi in esclusione e le ore autorizzate sono aumentate del 40,5% giungendo quasi a quota 3 milioni e 270 mila.

Il Registro delle imprese Gli effetti della crisi passata continuano però a manifestarsi nell'emorragia delle imprese artigiane attive nell'industria in senso stretto, che a fine anno erano 28.830, in calo del 2,0 per cento rispetto alla fine del 2015, pari a 580 imprese in meno.

La flessione è risultata analoga a quella delle loro omologhe a livello nazionale (-1,9%). ♦ **r.eco.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NotiziBreve



POSTE ITALIANE

WiFi gratuito negli uffici postali

A Parma, uffici postali sempre più connessi con l'installazione del servizio WiFi gratuito. Il collegamento alla rete internet è ormai disponibile a Parma Centro (strada Pisacane), Parma 1 (largo Mercantini), Parma 2 (via Verdi), Parma 3 (borgo Tommasini), Parma 4 (via Paganini), Parma 5 (strada Costituzione), Parma 6 (piazza Santa Croce), Parma 8 (via Venezia), Parma Sud Montebello (strada Pastrengo), Parma 9 (vicolo Largo delle Ore) e San Lazzaro. È stato inoltre già pianificato il progressivo aumento del servizio. In Emilia Romagna gli uffici postali con WiFi sono 250 di cui 20 in provincia di Parma.

NOMINATO IL NUOVO CFO

Generali, a marzo raccolta record

Banca Generali ha registrato a marzo il secondo miglior mese di sempre con una raccolta netta di 711 milioni, in crescita del 70% sul 2016. Nei primi 3 mesi dell'anno è stato toccato un nuovo massimo, in termini di raccolta trimestrale, a quota 1.839 milioni. Nel frattempo, Tommaso Di Russo ha assunto il ruolo di cfo della banca. Guiderà le aree amministrazione, pianificazione e controllo, pianificazione strategica, investor relations e finanza.

CONFINDUSTRIA REGIONALE

Opportunità in India: un focus a Bologna

Si tiene oggi a Bologna alle 14.30 nella sede di Confindustria Emilia Romagna, l'incontro «Opportunità commerciali e di investimento in India» promosso dall'associazione degli industriali in collaborazione con Bnl Gruppo Bnl Paribas e il patrocinio della Regione. Interverranno il console generale d'India in Italia Charanjit Singh e il presidente della commissione Internazionale di Confindustria regionale Gino Cocchi.

MECCANICA TEAM

Laurini, uscita «didattica» in cantiere

Paolo Panni

«Un'esperienza indispensabile come tappa di un percorso di formazione che parte da conoscenze teoriche progettuali e poi si evolve grazie all'esperienza pratica». Ne è convinto Marco Laurini, presidente di Laurini Officine Meccaniche al termine della giornata di formazione nei cantieri di Snam Rete Gas, a Garlasco. I lavori, iniziati a settembre 2016, con termine previsto per l'inizio del 2019, riguardano la costruzione del nuovo metanodotto 56 pollici Cervignano - Mortara, lungo circa 30 km, che andrà ad affiancare la vecchia linea 48 pollici, implementando la portata dell'intero gasdotto. «Una grande opportunità per la nostra società - sottolinea Laurini - che crede nella forza delle persone e delle conoscenze dei propri tecnici».

Il team, composto soprattutto da giovani, è un'età media pari a 30 anni, è stato ospite di Max Streicher Italia, impresa affidataria del progetto, che opera nel Lotto 2 (Mortara - Rognano) che attraverso il Parco del Ticino. Una collaborazione, quella con Max Streicher, che dura da tempo, frutto di una fiducia reciproca instaurata da ormai molti anni. Cinque le macchine Laurini in azione: l'imponente frantumatrice Hammer, che dal ciglio dello scavo gettava il materiale frantumato al suo interno, la frantumatrice radiocomandata Grub, progettata per operare in fondo scavo e creare un letto di posa uniforme, il vaglio Vulcano 2.0, adatto a vagliare il terreno per estrarre la maggior quantità possibile di materiale fine per ricoprire il tubo, il trattore cingolato multifunzione Muletrax 3000, equipaggiato in questo caso come portabutto e il Muletrax 2300, utilizzato come mezzo di supporto indispensabile per le fasi di saldatura dei giunti di collegamento. Un intervento delicato per il terreno muvole che, a seconda dei tratti, si presenta argilloso o sabbioso o ghiaioso, reso possibile grazie alle particolari caratteristiche dei macchinari Laurini, in un contesto che prevede anche la tutela della flora e della fauna esistente. «Da sempre - ha spiegato Laurini - facciamo di tutto per dare ai nostri clienti eccellenza innovativa e versatile. Vogliamo essere un partner attivo e propositivo che conosce a fondo le reali necessità di un'azienda in un preciso contesto operativo. Questo è il motivo che ci spinge ad organizzare visite in cantiere, quasi fossero uscite didattiche, per toccare con mano le soluzioni progettate dai nostri tecnici di segneri e per comprendere a fondo le difficoltà che incontra un macchinario, oltre all'obiettivo di motivare il team».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROVVEDIMENTO IN VIGORE DA OGGI L'OBBLIGO DI INDICAZIONE D'ORIGINE

Latte, l'etichetta trasparente soddisfa i nostri agricoltori

Oggi entra in vigore l'obbligo di introdurre in etichetta l'indicazione dell'origine per i prodotti lattiero caseari in Italia. Il provvedimento è stato accolto con soddisfazione dalle associazioni degli agricoltori.

«Finalmente c'è piena trasparenza e si permette - commenta il presidente di Confindustria Massimiliano Giansanti - di valorizzare il made in Italy, in ossequio alle migliori tradizioni che ci fanno riconoscere nel mondo come eccellenza».

Solo per i prodotti con latte munto, condizionato e trasformato in Italia, infatti, si potrà scrivere in etichetta «Origine del latte: Italia». Senza questa dicitura vuol dire che almeno una fase del processo non è stata fatta nel nostro Paese.

«Non è un vincolo ma una grande opportunità per latte il

made in Italy - sottolinea il presidente di Confindustria di Parma Mario Marini - dobbiamo cercare sempre più di accreditare i nostri prodotti e la qualità che li contraddistinguono».

Per Mauro Tonello, presidente di Coldiretti Emilia Romagna «il provvedimento rappresenta un importante segnale di cambiamento a livello nazionale e comunitario. Difendere il latte italiano significa difendere un sistema che solo nella nostra regione garantisce 20 mila posti di lavoro e oltre 3 miliardi di ricchezza economica. In più significa evitare la chiusura delle 3.700 stalle emiliano romagnole che spesso si trovano in zone montane e svantaggiate dove svolgono un ruolo insostituibile di presidio del territorio».

Per la Cia «sicuramente si tratta di un primo passo importante sulla strada della trasparenza delle

La distinzione

Provenienza: Italia, Ue e Paesi non Ue

A seconda della provenienza del latte vaccino, ovicaprino, bufalino e di altra origine animale, e per quello Uht, in etichetta andrà indicata la sua origine: Italia, Paesi dell'Unione europea, Paesi non Ue. Per i formaggi Dop e Igp e per il latte fresco continuano ad applicarsi le disposizioni previste dalla normativa vigente anteriormente alla data di entrata in vigore del decreto, dal momento che sono già tracciati.

produzioni made in Italy, ma non la panacea alle problematiche del comparto lattiero-caseario per le quali occorre puntare su misure Ue, tanto più che il decreto italiano non ha un quadro normativo analogo in sede europea».

L'etichetta d'origine obbligatoria «è un traguardo storico per il nostro Paese che ci consente di creare un nuovo rapporto tra produttori e consumatori. Una sperimentazione che ora auspichiamo possa trasformarsi in uno standard europeo - sostiene il ministro per le Politiche agricole Maurizio Martina - Dunque la nostra battaglia in Europa non finisce qui. Andiamo avanti collaborando ancora con la Commissione per rafforzare sempre più gli strumenti a disposizione e affermare così un modello distintivo di qualità ed eccellenza».

♦ **P.Gin.**

ACCORDO SIGLATO CON I SINDACATI

Esselunga, premio 2017 con opzione welfare

Con l'accordo siglato da Esselunga e sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uil-tucs permetterà ai dipendenti di poter scegliere l'opzione della conversione del premio di risultato 2017 in servizi welfare esentate al 100%.

«L'opzione welfare - fanno sapere da Esselunga - consentirà di far sì che l'importo ottenuto resti, dunque, tale senza essere tassato». Nel settore della distribuzione moderna e organizzata l'accordo «è significativo - viene sottolineato dall'azienda - perché è il primo che viene fatto su numeri così importanti e arriva alla vigilia del premio che sarà corrisposto a maggio».

L'iniziativa rientra in un percorso di attenzione al welfare avviato da Esselunga da molti anni che ha già dato l'opportunità agli oltre 22 mila dipendenti (di cui oltre 500 operano nei 3 negozi di Parma ndr) di usufruire di numerose op-

portunità «quali ad esempio l'assistenza fiscale, permessi retribuiti per visite mediche, integrazioni salariali in caso di malattia e infortunio al 100%, permessi studi aggiuntivi, diverse convenzioni - spiegano da Esselunga - oltre che tessere prepagate per buoni spesa distribuite in alcuni momenti dell'anno. I lavoratori con questo nuovo accordo potranno scegliere all'interno di un'ampia rosa di servizi che vanno dalla mensa aziendale fino alle spese riguardanti l'educazione dei figli, le rette scolastiche e prescolastiche di asili nido, scuola dell'infanzia, dell'istruzione, tasse universitarie, libri di testo scolastico, servizio di trasporto scolastico e servizio mensa scolastica, borsa di studio in caso di promozione del figlio. La scelta è di molto vasta e la politica dell'azienda è stata individuare servizi utili a tutti, genitori e non». ♦ **r.eco.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cisita Parma Informa



Chiusura degli uffici nelle giornate del 24 e 25 aprile

In occasione della ricorrenza del 25 aprile, gli uffici di Cisita Parma saranno chiusi da lunedì 24 aprile a martedì 25 aprile 2017 compreso.

Gli uffici riapriranno regolarmente mercoledì 26 aprile con i consueti orari (09.00 - 13.00 e 14.00 - 18.00 dal lunedì al venerdì).

Tecnico gestore approvvigionamenti e catena di fornitura

Il corso «Tecnico gestore de-

gli approvvigionamenti e della catena di fornitura» è un percorso altamente professionalizzante che vuole formare esperti in grado di configurare sistemi di fornitura adeguati alle esigenze di produzione oltre che capaci di gestire i processi di acquisizione dei prodotti - e i relativi servizi tecnici - all'insegna di obiettivi quali la riduzione dei costi e degli impatti ambientali. Ti puoi iscrivere al corso se:

- hai la residenza o il domicilio in Emilia Romagna;
- hai lo stato di non occupato;
- hai assolto l'obbligo di istruzione e il diritto-dovere all'istruzione e formazione;

Alta Formazione: Le tre dimensioni della Leadership

Cosa vuol dire essere leader? Domanda ricorrente alla quale è complicato dare risposte univo-

che. Certamente questo interrogativo genera riflessioni più operative che possono essere concettualizzate in alcuni concetti, in alcune parole chiave che tendono a circoscrivere l'ambito ed i comportamenti del leader, trattandoli sinteticamente tre dimensioni:

- Il Leader come agente di cambiamento
 - Il Leader come guida
 - Il Leader quanto come veicolo di potenzialità espressa
- Sulla base di queste tre dimensioni, Cisita Parma intende offrire un percorso a supporto degli imprenditori (del presente e/o del futuro), dei manager e di

tutti coloro che vogliono incrementare le loro competenze nello sviluppare le "tre dimensioni" della leadership. Il percorso proposto prevede tre moduli formativi e ha una durata complessiva di 4 giornate: 1° modulo (11 maggio 2017), 2° modulo (16 e 23 giugno 2017), 3° modulo (settembre 2017). Informazioni: Lucia Tancredi, tancredi@cisita-parma.it

Fiere internazionali: come mettere a frutto l'investimento

Il corso in programma il 31 maggio intende offrire spunti e

consigli pratici, con il semplice obiettivo di creare un memorandum immediatamente operativo per mettere a frutto, nell'immediato e nel lungo periodo, l'investimento fieristico. Imprenditori, responsabili export, responsabili import, responsabili uffici acquisti, responsabili marketing che devono sviluppare iniziative sui mercati internazionali, responsabili e collaboratori dell'ufficio export e import, segretarie e assistenti export e import, assistenti che debbono seguire lo sviluppo di attività internazionali. La durata è di 7 ore (9.30-13 e 14-17.30). Info: Lucia Tancredi, tancredi@cisita-parma.it

Cisita Parma srl
via Girolamo Cantelli 5
43121 Parma
telefono: 0521 226500
fax: 0521 226501
www.cisita-parma.it